

Accentrata ai primordi nella dimensione aziendale, la creazione volontaria di norme collettive di lavoro attraverso lo strumento contrattuale e i meccanismi partecipativi di codeterminazione ha espanso nel corso del Novecento la sua portata, a valere per intere categorie produttive e nel territorio fino all'ambito nazionale e anche oltre esso. In tale sviluppo sono sempre insorti interrogativi su quale gerarchia debba stabilirsi, nelle regole di tale natura, fra il livello aziendale e quello centrale, nonché rispetto alle norme legislative. Sono così cresciuti i dilemmi sul se e come sia da ammettere una prevalenza – sulla norma collettiva centralizzata, o anche sulla disciplina di legge – della norma più «prossima» al posto di lavoro, intersecandosi nei diversi ordinamenti soluzioni inedite e criteri controvertibili.

In questo libro si offre nella prima parte un resoconto aggiornato di quanto da ultimo, su tali questioni cruciali, sia stato discusso e deciso in quattro importanti esperienze europee di relazioni industriali; nella seconda parte vengono messi in evidenza alcuni aspetti per così dire trasversali della problematica, approfondendone nuovi contesti e criticità e ricercando i presupposti di storia giuridico-sociale che ne stanno a monte.

Marcello Pedrazzoli, già professore ordinario di «diritto del lavoro comparato e transnazionale» nell'Università di Bologna dopo aver insegnato in quelle di Pisa e Trento, ha trattato nei suoi studi rilevanti tematiche lavoristiche, quali la subordinazione; le collaborazioni coordinate e continuative e il lavoro a progetto; la partecipazione dei lavoratori e i congegni di democrazia industriale; le angherie sul lavoro e i danni alla persona del lavoratore; i licenziamenti; i principi costituzionali dell'economica e del lavoro. L'attenzione alla storia degli istituti fondativi del diritto del lavoro e la comparazione con i sistemi normativi stranieri o transnazionali ha costantemente indirizzato la sua attività di ricerca.

Con contributi di: Ilario Alvino, Matteo Borzaga, Giulio Centamore, Silvia Ciucciiovino, Andrea Lassandari, Giulia Marchi, Federico Navarro Nieto, Marcello Pedrazzoli.

 **FrancoAngeli**
La passione per le conoscenze

€ 34,00 (U)

ISBN 978-88-351-0986-0



9 788835 109860

300.83
M. PEDRAZZOLI (a cura di)
PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI
E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NELL'IMPRESA



Partecipazione dei lavoratori e contrattazione collettiva nell'impresa

Tendenze e mutamenti recenti in Italia, Francia, Germania e Spagna

a cura di
Marcello Pedrazzoli

Diritto del Lavoro

NEI SISTEMI GIURIDICI NAZIONALI,
INTEGRATI E TRANSAZIONALI

Collana fondata da Giuseppe Pera
Diretta da Franco Liso, Luca Nogler
e Silvana Sciarra

FRANCOANGELI

Partecipazione dei lavoratori e contrattazione collettiva nell'impresa

Tendenze e mutamenti recenti
in Italia, Francia, Germania e Spagna

a cura di
Marcello Pedrazzoli



Errata corrige: p. 174, 4a riga:
Sostituire "datore di lavoro" con "la-
voratore".

Copyright © 2021 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

Ristampa	Anno
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9	2021 2022 2023 2024 2025 2026 2027 2028 2029 2030

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore. Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata).

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali (www.clearedi.org; e-mail autorizzazioni@clearedi.org).

Stampa: Logo srl, sede legale: Via Marco Polo 8, 35010 Borgoricco (Pd).

Indice

Presentazione (M.P.)

pag. 11

Parte I

La produzione volontaria di norme collettive di lavoro, nelle ultime riforme di quattro ordinamenti

1. Vicende dell'articolazione contrattuale nel *single channel* italiano: un percorso fra ostacoli e differimenti, di *Ilario Alvino* » 21
 1. Introduzione » 21
 2. Lo sviluppo della contrattazione decentrata: tra strumenti di sostegno dell'attività sindacale in azienda e autoregolamentazione collettiva » 24
 - 2.1. Dai primi vagiti della Repubblica alla fase della "contrattazione articolata" » 25
 - 2.2. Il Protocollo del 23 luglio 1993: obiettivi raggiunti e limiti » 27
 - 2.3. La contrattazione collettiva separata e le spinte centrifughe (nei dintorni della dirompente vicenda FIAT-FCA) » 30
 3. La riforma delle rappresentanze sindacali in azienda e della contrattazione collettiva negli accordi interconfederali del secondo decennio » 32
 - 3.1. Misurazione della rappresentatività e cambiamenti nelle rappresentanze sindacali unitarie » 32
 - 3.2. Il nuovo procedimento negoziale e il rapporto tra contratti collettivi di diverso livello » 34
 - 3.3. Gli accordi interconfederali al di fuori del settore industriale » 35
 4. La valorizzazione del livello decentrato di contrattazione collettiva nelle innovazioni legislative degli anni Duemila » 36

4.1. La promozione della c.d. contrattazione di prossimità (art. 8, l. n. 148/2011)	pag.	37
4.2. La tecnica di rinvio alla contrattazione collettiva inaugurata dall'art. 51, d.lgs. n. 81/2015	»	39
4.3. La promozione della contrattazione decentrata e del welfare aziendale tramite la leva fiscale	»	41
5. Conclusioni	»	43
2. Contrattazione collettiva e rappresentanze aziendali in Francia: rafforzamenti e promozioni inseguendo il decentramento, di Giulio Centamore	»	47
1. Introduzione	»	47
2. Alti e bassi nella concertazione sociale "alla francese"	»	48
3. Recenti sviluppi nelle strutture aziendali di rappresentanza	»	51
3.1. Rappresentanti eletti dal personale	»	52
3.1.1. Delegati del personale, comitato d'impresa e comitato per l'igiene, la sicurezza e le condizioni di lavoro: il superamento di una storica articolazione	»	52
3.1.2. Il comitato sociale ed economico	»	54
3.2. Diramazioni aziendali del sindacato	»	58
3.2.1. La sezione sindacale	»	58
3.2.2. Il delegato sindacale	»	59
3.3. Il consiglio d'impresa	»	60
4. I vettori del decentramento della contrattazione collettiva	»	61
4.1. Legittimazione degli agenti negoziali e principio di maggioranza nella stipulazione degli accordi aziendali	»	62
4.2. Raccordi tra contratti collettivi di diverso livello: l'emancipazione dell'accordo aziendale	»	65
4.3. La cd. contrattazione sostitutiva	»	66
5. Conclusioni	»	69
3. Un riparto "istituzionalizzato" nella formazione volontaria delle norme collettive di lavoro: l'esperienza tedesca fra Tarifvertrag e Betriebsverfassung, di Matteo Borzaga	»	71
1. Premessa	»	71
2. Le relazioni collettive di lavoro nella Repubblica Federale Tedesca (BRD) del dopoguerra	»	72
2.1. Il Tarifvertragsgesetz del 1949 e la centralizzazione della contrattazione collettiva	»	73
2.2. Il Betriebsverfassungsgesetz del 1952/1972: raddoppio del canale di rappresentanza e diritti di codeterminazione	»	74
2.3. Struttura e componenti del sistema: distinzione fra contratti collettivi (Flächentarifverträge, Manteltarifverträge e		

Lohntarifverträge); contrapposizione, sul piano aziendale, di Firmentarifvertrag a Betriebsvereinbarung	pag.	77
3. La "riunificazione" tedesca, le difficoltà economico-finanziarie seguitene e gli antidoti escogitati	»	78
4. (Segue) Dalle "clausole di emergenza" (Härtefallklauseln) alle "clausole di apertura" (Öffnungsklauseln): le tappe verso una deregolamentazione "istituzionalizzata"	»	79
5. Gli effetti delle riforme Hartz (2003-2005): è tutto oro quel che luccica?	»	85
6. Prove di tenuta del nuovo modello: le leggi del 2014-15 per il "rinvigorismento dell'autonomia collettiva" e per l'"unicità tariffaria" (Tarifautonomiestärkungsgesetz e Tarifeinheitsgesetz)	»	87
7. Conclusioni	»	89
4. Partecipazione dei lavoratori nell'impresa, articolazione contrattuale e «disapplicazione» di regole collettive: sul doppio canale spagnolo, di Federico Navarro Nieto	»	93
1. Introduzione	»	93
2. Il sistema spagnolo di partecipazione dei lavoratori nell'impresa	»	93
2.1. Un modello di rappresentanza a canale doppio	»	93
2.2. Un modello di partecipazione "debole", limitato ai diritti di informazione e consultazione	»	96
2.3. L'impulso a incrementare i diritti di informazione e consultazione nelle recenti riforme legislative	»	97
3. Le politiche di decentramento del sistema di contrattazione	»	100
3.1. Da una legislazione promozionale a una regolazione dirigistica della negoziazione collettiva	»	100
3.2. La riforma della struttura della contrattazione e i rischi di un decentramento disorganizzato	»	103
3.3. L'impatto limitato delle riforme sul modello di contrattazione	»	107
4. Il decentramento negoziale attraverso gli accordi di disapplicazione del contratto collettivo (descuelgue)	»	108
4.1. Il diffondersi degli accordi cd. di «sganciamento»	»	108
4.2. La disapplicazione di cui all'art. 82.3 ET come adattamento delle condizioni di lavoro al contesto imprenditoriale	»	111

Parte II
Impresa e norme collettive di lavoro: contesti e diatribe sulla
«prossimità», con un po' di storia

5. Relazioni sindacali partecipative e welfare aziendale, di <i>Silvia Ciucciovino</i>	pag. 115
1. L'ambiguo significato di «welfare aziendale»	» 115
2. Il welfare aziendale soddisfa interessi privati e non ha natura previdenziale	» 118
3. Il welfare aziendale tra art. 38 e art. 36 Cost.	» 120
4. Lo spazio per l'autonomia privata collettiva	» 123
5. Le relazioni industriali e il welfare aziendale tra conflitto e partecipazione	» 126
6. Welfare e progressivo sviluppo del livello territoriale di contrattazione	» 128
6. Oltre il «decentramento contrattuale»: un programma di ridimensionamento delle organizzazioni sindacali e della clausola collettiva, di <i>Andrea Lassandari</i>	» 131
1. Nel nome del decentramento: la riduzione del ruolo del contratto collettivo nazionale di categoria tra fatti, regole ed indirizzi	» 131
2. Implosione del sistema di contrattazione collettiva invece di decentramento: a proposito dell'Italia (e non solo)	» 134
3. Sul «decentramento contrattuale»: l'ordinamento giuslavoristico senza contratto collettivo e senza sindacato?	» 137
4. Il ruolo fondamentale del contratto nazionale ed il contratto aziendale preso sul serio	» 140
7. La contrattazione collettiva nelle politiche dell'Unione Europea: dall'austerità ad una «social economic gover- nance»? di <i>Giulia Marchi</i>	» 143
1. Crisi economica, competitività e austerità	» 143
2. Il Semestre europeo e gli altri strumenti della <i>governance</i> economica	» 145
3. L'impatto sui sistemi di contrattazione collettiva e sul decentramento contrattuale (in particolare nei paesi con maggior sofferenza)	» 147
3.1. <i>Segue.</i> Influssi sugli assetti contrattuali e connessioni con il decentramento	» 149
4. Il dibattito sui rapporti tra politiche economico-sociali e politiche di bilancio	» 153
4.1. Le reazioni di sindacati e giurisprudenza	» 154

4.2. Primi segnali di cambiamento nelle politiche dell'Unione	pag. 157
5. Il Pilastro europeo dei diritti sociali e l'importanza del «social benchmarking» nel semestre europeo	» 158
8. Per un lessico a misura di impresa nel diritto collettivo di lavoro. Appunti storico-comparati, di <i>Marcello Pedrazzoli</i>	» 165
1. L'irruzione di «collettivo» nel diritto del lavoro: partire da quando e perché? Una premessa banale, eppur metodologica, sul cd. decentramento	» 165
2. Teoria della rappresentanza e teoria dell'unione: definizione, forme fondamentali, contenuto e parti (<i>Parteien</i>) del contratto collettivo in Philipp Lotmar (1900 e 1902) e in Hugo Sinzheimer (1907-08)	» 169
3. <i>Segue.</i> Classificazione delle «norme di lavoro» e funzioni del contratto collettivo secondo Sinzheimer. In particolare: la <i>sozialrechtliche Funktion</i>	» 175
4. <i>Segue.</i> Sulla asimmetria delle «parti» nel contratto collettivo intersindacale (interassociativo): estensione della sua efficacia ai rapporti di lavoro dell'imprenditore associato (<i>Differenzierungstheorie</i>)	» 179
5. Intorno a «categoria» e suoi predicati: determinazione pattizia ad opera delle parti vs impresa come categoria <i>ex se</i> (predefinita)	» 182
6. Il polivalente «concordato di tariffe» di Giuseppe Messina (1904): coalizione, unità del vincolo e atto complesso	» 188
7. Conclusione e rinvio (su prossimità ed esigenza del pari trattamento)	» 194
Testi normativi	
Italia	» 199
Francia	» 221
Germania	» 235
Spagna	» 253
Abbreviazioni e acronimi	» 267
Bibliografia generale	» 271